

L'Associazione Culturale **LE MAGIE DI CANOSSA**

**e l'Amministrazione Comunale di Canossa
ringraziano tutte le Ditte
che hanno sostenuto con il loro contributo le attività
dei Martedì estivi a Canossa**

- . Cartiera Sicem Saga
- . Acconciature Loretta
- . Agrienza Tuttanatura
- . Alimentari Tognoni Tonino
- . Art Canossa
- . Assicurazione Fondiaria - SAI
Divisione Fondiaria
- . Autoriparazioni Zannoni Giacomo
e Figlio Off. Alfa Romeo
- . Banco S.Geminiano e S. Prospero
(Ag. Ciano d'Enza)
- . Bar Canossa
- . Bar "La Contessa"
- . Bar Ristorante Il Giglio
- . Bertalini Pietro Sauro - Rinnovazione
- . Fari Arredamenti
- . Farmacia dr. Delfini
- . Fasano Donna - Acconciature Unisex
- . Ferramenta Possentini
- . Fiorista I Fiori di Alice
- . F.lli Saccheggiani Autodemolizioni
e Gomme
- . Forno "Buoni come Il Pane"
- . Forno F.lli Cervi
- . Forno Martelli Lanfranco Snc
- . Gastronomia "La Cappa"
- . Gelateria BarAcca
- . Gennari Walter e C.
- . Ghirelli Maura Onoranze Funebri
- . Lavanderia Eziba

Matteo Olivieri di Reggio 5 Stelle critica il decreto legge che mira a ridurre le rilevazioni telefoniche

“Le intercettazioni contro la mafia”

«CONTRO la mafia servono le intercettazioni perché anche i reati minori sono una porta per conoscere le reti di interessi mafiosi. Ci si preoccupi della mafia e non delle intercettazioni». Questo il contenuto dell'intervento del capogruppo della lista civica Reggio a 5 Stelle **Matteo Olivieri** dopo le dichiarazioni del ministro della Giustizia **Angelino Alfano**.

«La risposta del ministro sulla presenza di ogni tipo di mafia a Reggio non fa che confermare le nostre certezze, ampiamente e continuamente espresse in campagna elettorale - scrive Olivieri - Il fatto che la presenza delle mafie straniere si rafforza richiede un impegno delle autorità inquirenti ben supportato, ecco perché le intercettazioni sono fondamentali. Recenti casi dimostrano come sia l'unico strumento



Matteo Olivieri

contro la mafia cinese, dove spesso ci si trova a decifrare anche 59 dialetti diversi. E' fondamentale indagare sul piccolo crimine, da cui spesso si aprono scenari ben più ampi legati a grandi organizzazioni».

Poi Olivieri va all'attacco del decreto sulle intercettazioni: «Il Decreto Legge sulle

intercettazioni mette a rischio la lotta alla mafia, perché limita l'uso di questi strumenti di indagine per il crimine generico di cui non è ancora accertato il legame al crimine organizzato. Non si capisce a questo punto perché **Angelo Alessandri** si preoccupi delle intercettazioni. Di fronte ad un allarme così pesante a cosa serve mettere in discussione questo valido strumento? Peraltro Alessandri lo fa in maniera contraddittoria: prima dice che sono troppe e non va bene, poi si lamenta che Reggio è in controtendenza, con meno soldi spesi negli ultimi anni, e anche questo non va bene. Qual è il problema? Chiediamo a lui e a tutti i rappresentanti del Governo di concentrarsi per fornire quanti più strumenti efficaci alla nostra città nella lotta di tutte le mafie».